

<<Quanti progressi avete realmente fatto?>>

Messaggio del 23.10.1996

”Figli cari, non potete più lasciarvi trascinare dallo scorrere della vita, come una barca in balia delle onde del mare. É ora che misuriate la vostra saggezza nella fede.

Quanti progressi avete realmente fatto, nel cammino della Verità?

Avete rivestito di maggior gentilezza, il vostro modo di porgervi?

Vi viene «naturale» provare compassione, e prodigarvi per chi è depresso e sfiduciato?

Sentite sempre più avversione, per tutto ciò che è immorale?

Vi scoprite più tolleranti, verso gli errori, le debolezze, i difetti... degli altri? Siete più disposti a perdonare... anzichè condannare, o punire?

Date importanza ai diritti e ai risentimenti del vostro prossimo, che non ai vostri?

Aborrite l'avarizia e tutto quello che fate è all'insegna della più spontanea e ricca generosità?

La dignità di coloro che incrociate nella vostra strada, è per voi sacra e cercate di non fare nulla per sminuirla?

Se a tutte queste domande, avete potuto dare una risposta affermativa, anime Mie, allora state per entrare nel mondo dei «buoni», cioè di coloro che meritano di essere chiamati «figli di Dio».

Essere «buoni», significa collaborare alla distruzione di tutto ciò che provoca il «caos» e lo sfascio di una società, che può trovare la sua salvezza, solo nello sviluppo delle virtù che ne impreziosiscono la realtà spirituale.

Essere «buoni», non vuole dire solo essere «magnanimi», ma onesti, leali, cristallini... verso gli altri e verso se stessi.

I cattivi, figli cari «... se ne andranno a punizione eterna, ma i giusti avranno vita eterna.» (*Matteo 25,...46*)

Non vi chiedo la perfezione, non vi chiedo ciò che non potete darMi...vi chiedo solo di non liberarvi dal vostro fardello di responsabilità verso il Signore; vi chiedo di sforzarvi di essere dei buoni figli; vi chiedo di non dimenticare che Dio vi ama... anche se i vostri tentativi di migliorarvi, a volte, sono goffi, o inutili.

Il vostro impegno, vi apre già un varco nella strada della salvezza, e dona la possibilità, alla misericordia Divina, di scendere nei vostri cuori.

IO sono il *vostro* Gesù e mai, dico MAI, vi abbandonerò!”